

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

OMEGNA

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 50 del 30 GENNAIO 2015

O G G E T T O	CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE
---------------------------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno TRENTA

del mese di GENNAIO in OMEGNA,

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Adriano Giacoletto

coadiuvato da:

- Dott. Francesco Garufi DIRETTORE SANITARIO

- Dott. Rino Bisca DIRETTORE AMMINISTRATIVO

} 

Riservato alla S.O.C. Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie per la registrazione della spesa
data _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni a
Bilancio derivanti dal provvedimento
Il Direttore F.F. SOC REF o suo delegato
(Dott.ssa)

Beneficiario _____ € _____

Beneficiario _____ € _____

Beneficiario _____ € _____

Annotazioni eventuali :

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione Dr. Luigi Petrone

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, tenendo conto della disciplina dettata dal DPR 62/2013;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento Aziendale, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare il procedimento istruttorio che risulta essere stato il seguente:

--- Stralcio ---

.... La bozza del Codice di Comportamento è stata condivisa dal Responsabile prevenzione corruzione con i tre Uffici Procedimenti Disciplinari.

In data 5.12.2013 il Responsabile Prevenzione Corruzione ha convocato una riunione con i componenti dell'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari Aziendali al fine di valutare la bozza del Codice di comportamento. Alla riunione, presenti i dott. Bonisoli, Ficili e Margaroli non si sono registrate osservazioni o note tali da richiedere modifiche alla bozza che, pertanto è stata approvata dagli stessi.

La bozza - così approvata - è stata trasmessa, mediante comunicazione mail, a tutti i direttori delle strutture aziendali, alle OO.SS. aziendali e ai membri della Conferenza di Partecipazione chiedendo loro di prenderne visione e di fare pervenire eventuali osservazioni

CONSIDERATO che nel mese di gennaio 2014 la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'ASL VCO per il coinvolgimento degli stakeholder;

PRESO ATTO che sono pervenute osservazioni al Responsabile della Prevenzione Corruzione soltanto da un'organizzazione sindacale a seguito delle quali la bozza ha subito alcuni perfezionamenti;

DATO ATTO che:

- in data 05.06.2014 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha acquisito il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (verbale NdV del 05.06.2014).
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Aziendale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

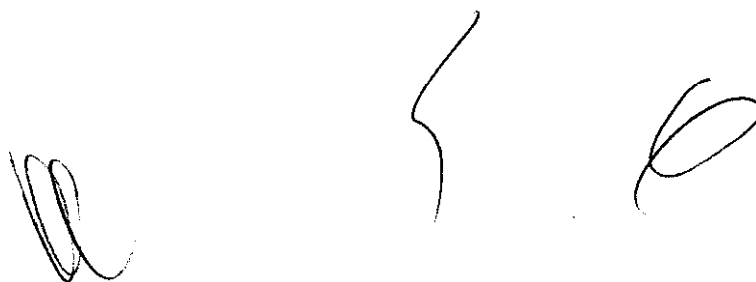
Per quanto sopra

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies del D.Lgs. 19/06/1999 n. 229, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate ed ivi tutte richiamate, il Codice di Comportamento Aziendale allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa (allegato a al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale);
- 2) di dare atto che il Codice di Comportamento Aziendale si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- 3) di demandare al Servizio Gestione delle Risorse Umane la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- 4) di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

- 5) di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- 6) di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet dell'ASL VCO, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASL VCO, nella persona del Dr. Luigi Antonio Petrone, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- 8) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile per consentirne la celere entrata in vigore.



Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Adriano Giacoletto)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Francesco Garafi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Rino Bisca)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell' A.S.L. VCO il giorno 30 GEN. 2015 per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ESECUTIVITA' IN DATA 30 GEN. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRETTORE S.O.C. AREA GENERALISTICA
(D. SSA Adriano Giacoletto)

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____

Copia per strutture:

DSO V
 SERT
 DIST. 0
 DIST. V
 DIST. D
 ML
 MED URG
 SITRPO

DSM
 DP
 F
 SD
 LP
 AG
 BC
 RU
 PP

MED. COMP
 FL
 REF
 ITB
 ICT
 DIP. PAT. CHIRUR.
 DIP TECNICO AMMVO
 DIP. PAT. ONCOL.
 DIP. SERVIZI DIAGN.

DIP. EMERG. URG.
 DIP. AREA CRITICA
 DIP. DIPENDENZE
 DIP. POST ACUZIE
 DIP. PAT. CNV
 DIP. FARMACO
 DIP. PAT. MEDICHE
 DIP. MAT. INF.